

A) Ammissione al tirocinio senza previa indicazione del nome dell'avvocato ospitante

- Il Dipartimento di Giurisprudenza e il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cagliari, nelle persone dei rispettivi referenti o loro delegati, provvedono a stendere la graduatoria degli studenti che hanno presentato domanda ai fini del relativo abbinamento agli avvocati che abbiano manifestato disponibilità ad accogliere i tirocinanti.
- Ai fini della formazione della graduatoria, sulla base di quanto dichiarato nella domanda, viene attribuito a ciascuno studente un punteggio espresso in sessantesimi così ripartito:
 - a) fino a 30 punti per la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto relativi ai seguenti settori scientifico-disciplinari: **Diritto privato** (IUS/01); **Diritto processuale civile** (IUS/15); **Diritto penale** (IUS/17); **Diritto processuale penale** (IUS/16); **Diritto amministrativo** (IUS/10); **Diritto costituzionale** (IUS/08); **Diritto dell'Unione europea** (IUS/14).
 - b) fino a 30 punti per la media ponderata dei voti riportati in **tutti** gli esami di profitto.
- Sulla base della graduatoria, e tenendo conto, se possibile, delle preferenze di materia espresse nella domanda di tirocinio, i referenti provvedono ad assegnare gli studenti agli avvocati che hanno espresso la propria disponibilità e nominano per ciascuno studente un *tutor* accademico.
- Il rapporto di tirocinio si instaura con l'acquisizione dell'esplicito consenso dell'avvocato, in accordo con il quale viene predisposto un progetto formativo indicante obiettivi e tipologie di attività prevalenti, in ossequio alle linee guida generali predisposte dal referente del Dipartimento di Giurisprudenza e dal referente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cagliari, approvate rispettivamente dal Consiglio di Dipartimento e dal predetto Consiglio dell'Ordine. L'avvocato che, avendo espresso la propria disponibilità al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cagliari, ritenesse di non accogliere il tirocinante assegnatogli, deve comunicare i motivi del rifiuto al Consiglio dell'Ordine che ne darà comunicazione al Dipartimento.